



WEEKLY

22 – 26 Luglio
MERCATI FINANZIARI



FIDEURAM
INVESTIMENTI

Mercati

Azionari

I listini azionari chiudono la settimana in rialzo, dello 0.75% per l'indice globale, a fronte di una flessione del mondo emergente e di rialzi negli Stati Uniti (+1.65%) e in Europa (+1.27%). **Gli utili trimestrali migliori delle attese hanno sostenuto i mercati nonostante i dati macroeconomici deboli**, in una settimana concentrata sull'incontro della BCE. I PMI manifatturieri per luglio scendono rispetto alla rilevazione precedente deludendo le attese, soprattutto in Germania, mentre il Fondo Monetario Internazionale rivede al ribasso le stime di crescita pubblicate appena nel mese di aprile.

Mercati

Obbligazionari

Il mercato degli obbligazionari governativi chiude con un ribasso dei rendimenti in Europa per Regno Unito e Germania. In particolare, **il titolo tedesco risente della debolezza dei dati sul versante produttivo** e dell'incontro della BCE da cui emerge, pur in carenza di dettagli, la volontà di procedere con una manovra espansiva già a settembre. Negli Stati Uniti sale leggermente il rendimento del decennale, su un marginale riassetamento delle aspettative sulla manovra della Fed, nell'incontro di mercoledì. In netto restringimento gli *spread* dell'obbligazionario societario ed emergente.

Mercati Azionari

Area	Perf YTD		Perf 1W	
	Loc. Curr.	Conv. Euro	Loc. Curr.	Conv. Euro
GLOBALE	16.53%	19.99%	0.75%	1.72%
STATI UNITI	20.70%	24.29%	1.65%	2.63%
AREA EURO	17.43%	17.43%	1.27%	1.27%
GIAPPONE	8.21%	13.06%	0.89%	0.94%
CINA	9.87%	13.32%	-1.28%	-0.48%
EMERGENTI	8.58%	11.80%	-0.83%	0.12%

Fonte: elaborazione interna Fideuram Investimenti

[Dati aggiornati al 26 luglio 2019]

Mercati Obbligazionari

Rendimento titoli governativi a 10 anni	Livello	YTD Var. bps	1 W Var. bps
REGNO UNITO	0.69	-0.59	-0.05
GERMANIA	-0.38	-0.62	-0.05
STATI UNITI	2.07	-0.61	0.02
GIAPPONE	-0.15	-0.15	-0.02

Fonte: elaborazione interna Fideuram Investimenti

Mercati

Valutari

Sui mercati valutari prosegue la fase di recupero del dollaro USA, che guadagna lo 0.83% contro Euro, andando a chiudere poco sopra 1.11, e lo 0.94% contro sterlina, andando a chiudere poco sotto 1.24. **L'Euro risente della debolezza dell'attività manifatturiera in Germania** che pone importanti rischi al ribasso per le prospettive di crescita interna all'area. La Sterlina è poco supportata dalle maggiori probabilità di una Brexit senza accordo dopo la nomina di Johnson come premier.

Materie

Prime

Il prezzo del petrolio chiude la settimana in debole recupero, in un contesto in cui prevale l'incertezza sull'efficacia dei tagli alla produzione visti i timori di un indebolimento della domanda. In questo senso i dati di persistente peggioramento dell'attività manifatturiera in Europa, e in Germania in particolare, portano molti osservatori a rivedere al ribasso le previsioni sull'andamento del prezzo. L'oro chiude in leggera flessione, dai massimi raggiunti di recente.